Il Friuli.it 12 luglio 2019

Rally FVG



Si cominciano a scaldare i motori in vista del 55° Rally del Friuli Venezia Giulia e del 24° Rally Alpi Orientali Historic, organizzati dalla Scuderia Friuli Acu e in programma venerdì 30 e sabato 31 agosto.

La notizia più importante è quella che il 55° Rally del Friuli Venezia Giulia quest'anno torna a far parte del novero delle gare valide per il Campionato italiano Rally (sarà la sesta gara sulle otto in calendario), mentre il 24° Rally Alpi Orientali Historic farà parte del Campionato Europeo per auto storiche (settimo appuntamento) e del Campionato Italiano Rally Auto Storiche (sesto appuntamento). Entrambe le gare, inoltre, fanno parte del FIA Central European Zone.

Dopo l'ottimo successo riscontrato nel 2018, il centro commerciale Città Fiera di Martignacco è confermato come base della manifestazione: ospiterà la direzione della gara, il parco assistenza, le verifiche e la sala stampa. Il centro storico di Udine rimane sede dell'arrivo della manifestazione.

La presentazione di questo prestigioso ed immancabile appuntamento, ormai un classico di fine estate, è fissata per martedì 27 agosto, mentre mercoledì 28 e giovedì 29 agosto sono in programma le verifiche e la ricognizione dei percorsi. Venerdì 30 e sabato 31 agosto l'appuntamento clou con le sfide.

Fra le novità dell'evento c'è da segnalare la spettacolare prova speciale spettacolo ad inseguimento, in programma venerdì 30 agosto nell'area di Città Fiera di Martignacco, con le riprese da parte delle telecamere di Rai Sport. Dopo il prologospettacolo, le sfide si correranno nell'intera giornata di sabato 31 agosto, con partenza da Città Fiera e arrivo a Udine.

Il 55° Rally del Friuli Venezia Giulia e il 24° Rally Alpi Orientali Historic si snodano lungo 150 chilometri di percorso e nell'ambito di esso è prevista anche la gara regionale, valida per la Coppa Rally di Zona, con coefficiente 2, caratterizzata da un tracciato di circa 80 chilometri.

Nella foto Albertini e Fappani, i vincitori del Rally del Friuli 2018, insieme a Giorgio Croce, patrono della Scuderia Friuli Acu